

Codice A1618A

D.D. 15 dicembre 2023, n. 998

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BONIFACIO SABRINA (CF BNFSRN81M62A124V - PIVA 02851470043) Sede legale: MANGO - VIA CIRCONVALLAZIONE 105 Sede intervento: MANGO - LOCALITA' S. AMBROGIO 9 (F. 9, PARTT. 14, 16, 17, 18, 19)



ATTO DD 998/A1618A/2023

DEL 15/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico
Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BONIFACIO SABRINA (CF BNFSRN81M62A124V – PIVA 02851470043)
Sede legale: MANGO – VIA CIRCONVALLAZIONE 105
Sede intervento: MANGO – LOCALITA' S. AMBROGIO 9 (F. 9, PARTT. 14, 16, 17, 18, 19)

1. PREMESSO CHE:

- in data 24/8/2023 (ns prot. n. 00113479) lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Mango (di seguito SUAP) trasmetteva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in movimenti terra finalizzati al reimpianto di vigneto, da parte dell'impresa AZIENDA AGRICOLA BONIFACIO SABRINA (CF BNFSRN81M62A124V – PIVA 02851470043), su superfici di cui al Foglio n. 9, partt. 14, 16, 17, 18, 19 del Comune di Mango, per una superficie totale di intervento pari a 12.000 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 3.222,16 m³;

- con nota del del 10/10/2023 di prot. n. 00134139, il Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte – richiedeva, per il tramite del Suap, integrazioni che erano trasmesse dal consulente con nota del 18/10/2023 di prot. n. 00138779;

- prot. n. 00140243 del 19/10/2023 le integrazioni di cui sopra erano trasmesse al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte per l'espressione del parere di competenza;

- con nota del 31/10/2023 di prot. n. 00148818 arrivavano ulteriori integrazioni, a completamento di quelle già precedentemente pervenute;

- con nota del 13/11/2023 di prot. n. 00158215, alla luce delle integrazioni pervenute in data 19/10/2023 prot. n. 00140243 e in data 31/10/2023 di prot. n. 00148818, che mostravano, rispetto al progetto iniziale, alcune incongruenze sia per volumi di scavo e riporto (da 3.222,16 mc nel progetto iniziale a 3.810,12 mc, da integrazioni pervenute), sia perché le sezioni pervenute non erano accompagnate da opportune verifiche di stabilità, si richiedeva alla ditta di trasmettere documentazione univoca;

- la stessa perveniva con nota del 20/11/2023 di prot. n. 00162113, confermando il volume di scavo e riporto pari a 3.810,12 mc e allegando verifiche di stabilità aggiornate;

2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATE le note prot. n. 00113753 del 25/08/2023 e prot. n. 00163332 del 21/11/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTI i pareri favorevoli, con prescrizioni, rilasciati dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, il primo di prot. n. 00145384 del 27/10/2023, successivamente modificato con nota prot. n. 00174644 del 07/12/2023 sulla base delle integrazioni pervenute e allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a 256 euro;

- il titolare ha fornito dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante la disponibilità da parte del richiedente dell'area di intervento, pur verificando nell'ambito dell'istruttoria che la proprietà dei mappali è in capo a più soggetti;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Mango;

pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, contenente le prescrizioni rilasciate dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00174644 del 07/12/2023, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa AZIENDA AGRICOLA BONIFACIO SABRINA (CF BNFSRN81M62A124V – PIVA 02851470043) con sede legale in MANGO – VIA CIRCONVALLAZIONE 105, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in movimenti terra finalizzati al reimpianto di vigneto, nel Comune di Mango, su superfici di cui al Foglio n. 9, partt. 14, 16, 17, 18, 19;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo

temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00113479 del 24/08/2023 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del Comune di Mango;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP del Comune di Mango; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC

al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP del Comune di Mango per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI25 – 1112 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Oggetto: R.D.L. 3267/1923. L.R. 45/1989 e s.m.i. - Circolare P.G.R. 31/08/2018 n. 3/AMB.
Autorizzazione alla modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico in Comune di Mango, località S. Ambrogio.
Proponente: Azienda agricola Bonifacio Sabrina
Parere geologico – tecnico.

Si fa seguito alla richiesta di parere geologico – tecnico (del 21/11/2023, prot. 49997) e alla successiva istruttoria tecnica effettuata, nonché al progetto complessivo (comprensivo delle varie integrazioni pervenute) ed a seguito del precedente parere espresso in data 27/10/2023, prot. 46118.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Relazione geologico - tecnica (Geol. Vanessa Tranchero);
- Relazione tecnica (Geom. Albertino Giulia);
- Relazioni integrative (Geol. Vanessa Tranchero - Geom. Albertino Giulia);
- Tavole integrative con indicazione in planimetria e sezioni di scavi/riporti e rete di regimazione acque superficiali e profonde (Geom. Albertino Giulia).

Gli interventi in progetto prevedono lavori di movimento terra tramite scavi e riporti finalizzati al livellamento del pendio per il reimpianto di un vigneto, nonché la realizzazione di una rete di regimazione delle acque superficiali e profonde, anche mediante capezzagne disposte in contro pendenza per intercettare le acque di ruscellamento e quelle dei barbacani del muro in c.a. in corrispondenza del limite superiore dell'area in esame. Il sottosuolo risulta costituito da una successione di sabbie, arenarie e marne, in sequenze ritmiche di spessore inferiore al metro. Le aree di sondazione presenti al piede del versante non sono interessate dai lavori in progetto. L'area di frana attiva (da PRGC adeguato al PAI), individuata all'interno della zona di intervento, è dovuta alla saturazione della coltre di terreno superficiale, pertanto la regimazione delle acque in progetto risulta migliorativa per la stabilità del versante.

L'intervento di reimpianto di vigneto risulta nel suo complesso compatibile con le condizioni di equilibrio idrogeologico locale, a condizione che si rispetti il progetto agli atti e le prescrizioni evidenziate di seguito. Le ultime integrazioni pervenute modificano in aumento, rispetto al parere precedente, i volumi di movimenti terra, ricalcolati da 3.222,16 m³ a 3,810,12 m³, inseriscono nel rilievo la pista esistente alla base del versante, che verrà eliminata, nonché sono state riviste le sezioni di progetto e le relative verifiche di stabilità.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Si esprime pertanto parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 per la realizzazione dei lavori di reimpianto di vigneto, da parte della ditta Bonifacio Sabrina s.s.a., per una superficie complessiva oggetto di modificazione/trasformazione di circa 12.000 m² e 3.810 m³ per volumetrie di movimento terra a compenso tra scavi e riporti), su terreni catastalmente individuati al foglio 9, mappali n. 14, 16, 17, 18, 19, del Comune di Mango, loc. S. Ambrogio, nel rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:

- 1) *dovranno essere rispettate tutte le soluzioni tecniche contenute nella Relazione geologica di progetto volte a garantire adeguate condizioni di stabilità per l'intervento previsto;*
- 2) *la scarpata di valle esistente della sezione 5 non dovrà essere modificata da lavori di scavo con aumento delle pendenze, ma mantenuta la morfologia, pertanto a favore di stabilità;*
- 3) *la zona tra le due piste (verso il Rio), posta a nord – est dell'area d'intervento, come indicato nella planimetria di progetto, non dovrà venire interessata dai lavori;*
- 4) *la canaletta alla base del muro in c.a. esistente dovrà essere realizzata all'interno della proprietà e senza incidere la scarpata di monte;*
- 5) *i riporti dovranno essere effettuati per stati successivi, con uno spessore di massimo 50 cm (come indicato nella relazione geologica di progetto), ben livellati e compattati;*
- 6) *dovrà essere realizzata la regimazione delle acque come prevista in progetto e prescritta nella relazione geologica;*
- 7) *eventuali fenomeni d'instabilità in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 8) *dovrà essere controllata la regimazione delle acque superficiali e profonde, sia durante i lavori che successivamente nel tempo, monitorandone il corretto deflusso al fine di evitare l'innescio di fenomeni di dissesto per saturazione e/o erosione concentrata;*
- 9) *in corrispondenza dello scarico finale nel fosso naturale al piede del versante si dovrà realizzare un'adeguata protezione antierosiva;*
- 10) *le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;*
- 11) *le interfile del vigneto dovranno essere disposte seguendo le curve di livello e mantenute stabilmente inerbite.*

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari e in attesa del Provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Monica Amadori
*(Sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art 21 del D.lgs. 82/2005)*

I funzionari istruttori:
Arch. M. Rozio, tel. 0171321933
Geol. A. Pagliero, tel. 0171321945